

Da: Cancelleria Generale I.P.S.P.

Inviato: venerdì 26 giugno 2015 19.48

A: Parlamento Mondiale Italia Sede - Racc.; Segreteria Parlamento Mondiale; etc.

**Oggetto:** Nota verbale interna n.: 01/Pres./2015 - Trattati internazionali con gli Stati.

**Priorità:** Alta

INTERNATIONAL PARLIAMENT  
for Safety and Peace

PARLAMENTO MUNDIAL  
para Seguridad y Paz

PARLEMENT MONDIAL  
Pour la Sûreté et la Paix

PARLAMENTO MUNDIAL  
para Segurança e Paz



Intergovernmental Organization of the States

*El Canciller General*

INTERNATIONALES PARLAMENT  
für Sicherheit und Frieden

МЕЖДУНАРОДНЫЙ ПАРЛАМЕНТ  
безопасности и мира

PARLAMENTO MONDIALE  
per la Sicurezza e la Pace

الدول العربية والإسلامية  
للأمن والسلامة

Lì 26.06.2015

**Al Sig Presidente I.P.S.P.**

E.P.C. Agli Stati Aderenti dell'I.P.S.P.  
**L O R O S E D I**

E.P.C. **A quanti in indirizzo**

**Nota verbale interna .: 01/Pres./2015**  
Trattati internazionali con gli Stati.

Egr. Sig. Presidente,

questa Cancelleria Generale è costretta a lamentare e quindi criticare la Sua risposta, ad una mail di servizio, relativa ai trattati stipulati con gli Stati dell'Iraq e della Giordania, presumibilmente sottoscritti il primo in settembre/ottobre 2014 ed il secondo nel gennaio/febbraio 2015. Infatti un "trattato, una convenzione" tra Stati od Organizzazioni con personalità giuridica di diritto internazionale, dalla sua prima sottoscrizione, devono essere trasmessi tempestivamente alle rispettive Cancellerie e da queste "notificate, ovvero comunicate" alle N.U.

Tale prassi si rende opportuna (e prevista dalle norme in materia) perchè, qualora gli stessi trattati non venissero adempiuti dalle parti, potrebbero essere fatte valere le inadempienze, secondo i casi, presso le Corti di Giustizia Internazionale.

Quindi, **ancora una volta ed in modo ufficiale**, n.q, Le chiedo: **"cosa staremmo attendendo? Mi vuole forse dire che NON ha le copie originali, sottoscritte dai rappresentanti legali governativi all'uopo delegati, dei trattati nella prima stesura secondo la normativa ed in particolare la Convenzione di Vienna del 1961? Cioè in pratica NON avremmo NESSUN TRATTATO?"**

In conseguenza di ciò, poichè la trattazione dell'argomento "trattati e ratifiche" oltre alla "accettazione degli Stati" (che dovrebbero aver fatto richiesta) si pone alla base di ogni attività del Parlamento che, senza gli stessi Stati, non avrebbe senso di proseguire il proprio corso, mi permetto nuovamente di fare questi appunti:

1) i due trattati trasmessi alla C.G. non sono firmati dalle parti per il regolare deposito secondo la Convenzione di Vienna del 1961;

2) sono solo in una lingua e non nelle 2 (delle parti) o meglio 3 (2 parti e neutrale, inglese o francese);  
3) dalla **carta intestata usata nel trattato con la Giordania e quindi nella traduzione, tutte le precedenti prese di posizioni di questa Cancelleria** (circa la regolarità dell'assemblea del 27.11.2014 con le relative ingerenze legali, che inficiano di nullità gli stessi atti), sono andate a farsi friggere;  
4) nel sito istituzionale [www.internationalparliament.eu](http://www.internationalparliament.eu) è ancora presente la denominazione World Parliament of States, infatti questo ha la terza posizione su google e non, come dovrebbe con la corretta dicitura, il primo; è chiaro che la qual cosa è illegittima, vero?  
Quindi, per favore Sig. Presidente, ci dia una adeguata risposta che, questa Cancelleria Generale, pubblicherà su facebook e nel proprio sito di informazione, onde **ottimizzare ed aiutare il lavoro del Consiglio di Presidenza**.

Restando in attesa di un cortese e sollecito riscontro,  
Grazie e Distinti Saluti

*Il Gran Cancelliere Generale*